LASTAMPA

Le interviste

Uno dei fondatori di Fdi La Russa: con il Carroccio saremmo di certo il primo partito di centrodestra

GIUSEPPE ALBERTO FALCI

«Posso solo dire che quando Fratelli d'Italia e Lega Nord hanno corso insie-

me, come nelle Marche e in Toscana, sono stati il primo partito del centrodestra». All'indiscrezione pubblicata ieri dalla Stampa sull'ipotesi di una lista unica fra il Carroccio e il partito di Giorgia Meloni, Ignazio La Russa, uno dei fondatori di Fd'I, risponde così.

Si va verso la fusione?

«All'interno del gruppo dirigente di Fd'I non abbiamo approfondito, ma non è quello l'obiettivo principale».

E allora qual è il vostro scopo?

«Noi vogliamo creare le condizioni per battere la sinistra e i cinquestelle. Occorre una coalizione più ampia possibile che metta al centro del programma la sovranità popolare e un "No" convinto a qualsiasi governo tecnico con la sinictro.»

Anche il leader del Carroccio pone come prima condizione la sovranità popolare.

«Salvini è venuto su un terreno che da sempre ha diviso i leghisti da un partito di destra, ovvero l'identità nazionale. Il segretario della Lega ha partecipato a molte iniziative da noi promosse affermando ad alta voce: prima gli italiani»

E qual è l'altro punto che dovrebbe tenere insieme il centrodestra?

«Bisogna dire chiaramente al nostro elettorato che con la sinistra non faremo mai un governo tecnico. Né noi né la Lega abbiamo mai fatto patti con il centrosinistra e non intendiamo farli».

Una lista unica Meloni-Salvini avrebbe la golden share della coalizione di centrodestra.

«Secondo i sondaggi sarebbe nettamente il primo partito del centrodestra. Ma le ripeto, quello che a noi interessa è battere la sinistra e i cinquestelle per dare all'Italia una reale possibilità di rilancio».

⊕ BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

